



Decreto Dirigenziale n. 105 del 12/09/2014

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 16 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Caserta

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 E SMI - ART 208 - DITTA M.C.G. TEXTILE SRL - PRESA D'ATTO VARIANTE NON SOSTANZIALE DELL'IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, QUALI INDUMENTI, ACCESSORI DI ABBIGLIAMENTO E ALTRI MANUFATTI TESSILI, UBICATO NEL COMUNE DI VITULAZIO (CE) ALLA S.S. APPIA KM 195+100 - FOGLIO 9 PARTICELLA 5078 SUB 1, ZONA D2 INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CON INTEGRAZIONI (INDUSTRIALI, ARTIGIANALI, COMMERCIALI E RICETTIVI), NONCHE' AGGIORNAMENTO DEL D.D. N. 72 DEL 18/07/2014.

LA DIRIGENTE

Premesso che

- l'art. 208 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, modificata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008, detta le "Norme in materia di gestione, trasformazione, riutilizzo dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- con deliberazione n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n. 46 del 20 agosto 2007, la Giunta Regionale, in attuazione del D. Lgs. n. 152/2006, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con Decreto Dirigenziale (D.D.) n.240 del 15/11/2012 del Settore TAP Ecologia di Caserta è stato approvato il progetto, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, presentato dalla ditta M.C.G. TEXTILE SRL, per la realizzazione di un impianto di messa in riserva (R13) e recupero (R3) di rifiuti non pericolosi, costituiti da indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili, ubicato nel Comune di Vitulazio (CE) alla S.S. Appia km 195+100, su un'area di mq. 5.836 ca. censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 9, Particella 5078, sub 1, zona D2 Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi);
- con D.D. n. 36 del 14/02/2013 del Settore TAP Ecologia di Caserta, pubblicato sul BURC n. 11 del 18/02/2013, è stata rilasciata alla ditta l'autorizzazione definitiva all'esercizio;
- con D.D. n. 72 del 18/07/2014 dell'UOD "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" (già Settore TAP Ecologia) di Caserta, pubblicato sul BURC n. 51 del 21 luglio 2014, è stato approvato, in favore della ditta, il progetto di variante sostanziale, consistente nella messa in riserva di 5.000 t/a di rifiuti con codice CER 200110 (Abbigliamento) e codice CER 200111 (Prodotti tessili) e al recupero (R3) di 2.640 t/a per il rifiuto con codice CER 200110 e di 360 t/a per il rifiuto con codice CER 200111;
- la ditta M.C.G. TEXTILE SRL, P. IVA 06248491216, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 263294 del REA, a far data dal 02/02/2011, legalmente rappresentata dal Sig. Acampora Andrea, nato a Ercolano (NA) il 15/11/1968 e ivi residente alla via D'Annunzio n. 15, C.F. CMPNDR68S15H243Z, ha presentato istanza, acquisita al prot. regionale n. 0548919 del 06/08/2014, volta ad ottenere una variante non sostanziale, consistente nell'eliminazione del codice CER 200111 e l'attribuzione dei quantitativi totali in R13 (pari a 5.000 t/a di cui R3 pari a 3.000 t/a) al solo codice CER 200110.

Considerato che

- la scrivente UOD con nota, prot. n. 0570155 del 27/08/2014 ha chiesto all'ARPA Campania - Dipartimento Provinciale di Caserta - un parere tecnico sulla variante non sostanziale presentata dalla ditta;
- l'ARPAC con nota, prot. n. 0051823 del 08/09/2014 acquisita al protocollo regionale n. 0592318 del 08/09/2014, ha trasmesso il parere tecnico n. 89/AN/14 confermando che la variante presentata dalla ditta è da ritenersi di natura non sostanziale, non essendo state proposte modifiche delle fasi di gestione dei rifiuti, delle capacità produttive o delle superfici, nonché integrazione di rifiuti in quantità eccedenti il 15% delle tipologie già autorizzate.

Ritenuto che

- sussistono le condizioni per poter procedere alla presa d'atto della variante non sostanziale, consistente nell'eliminazione del codice CER 200111 e l'attribuzione dei quantitativi totali in R13 (pari a 5.000 t/a, di cui R3 pari a 3.000 t/a) al solo codice CER 200110, relativo all'impianto ubicato in Vitulazio (CE), alla S.S. Appia km 195+100, su un'area di mq. 5.836 ca. censita al N.C.T. del suddetto Comune al Foglio 9, Particella 5078, sub 1, zona D2 Insediamenti produttivi con integrazioni (industriali, artigianali, commerciali e ricettivi);
- di dover procedere all'aggiornamento del D.D. n. 72 del 18/07/2014 limitatamente al trattamento del rifiuto con codice CER 200110.

Dare Atto che il presente provvedimento è inviato all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Visti

- il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L. R. 10/98;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1411 del 27/07/2007, pubblicata sul BURC n.46 del 20 Agosto 2007;
- la DGR n. 612 del 29/10/2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- il vigente Regolamento n. 12/2011, come successivamente integrato e modificato;
- la DGR n. 478 del 10/09/2012 di approvazione delle strutture ordinamentali Giunta Regionale ai sensi del Regolamento n. 12/2011, pubblicato sul BURC n. 62 del 29 settembre 2012;
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la DGR n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12 novembre 2013, di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "1";
- il DPGR n. 302 del 13/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18 novembre 2013, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente della U.O.D. "Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti" di Caserta della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema" alla dr.ssa Norma Naim.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD

D E C R E T A

1. di **ritenere** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **prendere atto della variante non sostanziale**, consistente nell'eliminazione del codice CER 200111 e l'attribuzione dei quantitativi totali in R13 (pari a 5.000 t/a, di cui R3 pari a 3.000 t/a) al solo codice CER 200110, senza alcuna modifica del ciclo produttivo, dell'attività e dei quantitativi già autorizzati, presentata dalla ditta M.C.G. TEXTILE SRL, P.IVA 06248491216, iscritta alla CCIAA di Caserta al n. 263294 del REA, a far data dal 02/02/2011, legalmente rappresentata dal sig. Acampora Andrea nato a Ercolano (NA) il 15/11/1968 e ivi residente alla via D'Annunzio n.15, C.F. CMPNDR68S15H243Z;
3. di **aggiornare** il Decreto Dirigenziale n. 72 del 18/07/2014, pubblicato sul BURC n. 51 del 21 luglio 2014, limitatamente al trattamento del rifiuto con codice CER 200110, come da tabella di seguito riportata:

CER	Descrizione	Operazione R13	Operazione R3	Quantitativi (t/a)
20 01 10	Abbigliamento	5.000	3.000	5.000 di cui 3.000 in R3

4. di **confermare** che la data di scadenza dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 s.m.i., è fissata al 5/11/2021, periodo inferiore ad un anno rispetto a quello della copertura assicurativa, di cui alla polizza fidejussoria n. GE0616179, stipulata con la Atradius Credit Insurance, con sede legale in Roma, alla via Crescenzo n. 12, Agenzia P82 di Napoli/Salerno, per un importo pari ad € 52.050,00 opportunamente adeguata e depositata dalla ditta in originale, in occasione dell'approvazione del progetto di variante sostanziale di cui al D.D. n. 72 del 18/07/2014, ed acquisita agli atti d'Ufficio al prot. n. 0479336 del 09/07/2014;
5. di **richiamare** il D.D. n. 240 del 15/11/2012, il D.D. n. 36 del 14/02/2013 e il D.D. n. 72 del 18/07/2014 le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate in capo alla responsabilità della ditta M.C.G. TEXTILE SRL;
6. di **notificare** il presente provvedimento alla ditta M.C.G. TEXTILE SRL;
7. di **inviare** copia del presente atto al Sindaco del Comune di Vitulazio (CE), all'ASL/CE Ambito 9 Distr.22, all'ARPAC - Dipartimento Provinciale di Caserta - e alla Provincia di Caserta, per quanto di competenza;
8. di **inviare**, ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs 152/2006, copia del presente atto all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale della Campania presso la Camera di Commercio - Corso Meridionale n. 58, 80143 - Napoli;
9. di **trasmettere** copia del presente provvedimento, per via telematica, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, per opportuna conoscenza;
10. di **inoltrare** copia del presente provvedimento, per via telematica, all'UDCP - Segreteria di Giunta - UOD V Bollettino Ufficiale - BURC, per adempiere agli obblighi di pubblicità di cui all'art. 23 comma 1, lettera a) del D. Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr.ssa Norma Naim